

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	4 mesi
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**
Giovedì e **Sabato** d'ogni settimana.

I **Mandati** d'abbonamento si dovranno dirigere *franchi* alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunzi** si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. **15**.

Un numero arretrato cent. **20**.



CORBELLERIE POLITICHE

**

Un giornale francese ci reca con visibile compiacenza la notizia, che Napoleone pensa seriamente a *ringiovanire* il secondo impero col suffragio universale.

È dunque chiaro, che il secondo impero è vecchio e si sente già in gola il rantolo della morte.

La confessione, come vedete, non manca mica di ingenuità.

Resta tuttavolta a vedere, se la Francia non troverà più comodo di fare al secondo impero da Ebe o da prete.

Vogliamo dire, se non troverà più comodo di ringiovanirlo o di cantargli le esequie.

**

Questa notizia ci fa troppo ben ricordare la favola dell'Aurora e di Titone.

Essendo Titone straordinariamente invecchiato, l'Aurora, che era sua amante, chiese a Giove di poterlo *ringiovanire*.

Giove concedette la grazia, ma ad una condizione.

Che il vecchio amatore tornerebbe ne' suoi vent'anni, col patto che visse in avvenire nella più stretta castità: ad ogni fallo gli si aggiungerebbero cinque anni di più.

Credete voi, che Titone abbia eseguito il precetto di Giove?

Mi burlate!

Il poeta canta di lui così:

Basta dir, senza farne altro sommario,
Che divenne in un giorno ottogenario.

**

Qui sono certo di sentirmi domandare da voi:

In che dunque si rassomigliano il secondo impero francese e la favola di Titone?

Ah, non lo indovinate?

Il secondo impero non può essere ringiovanito anch'esso, che ad una condizione.

A condizione cioè, che egli rinunci a' suoi amori colla bagascia clericale.

Credo, che avrete già compreso, qualmente il secondo impero ringiovanito diverrebbe come Titone, ottogenario in un mese.

**

Fra le altre notizie venute di Francia o che la Francia riguardano, vi è anche la seguente:

Che cioè Sartiges non si è sognato mai di chiedere al papa l'allontanamento della famiglia borbonica dalla città.

Volevamo ben dire!

Per quanto la Francia sia nemica d'Italia e sleale, non la crediamo ancora venuta a tal punto, da essere capace verso l'Italia medesima... anche di una buona azione.

**

A proposito di Roma, scrivono di colà come i cardinali si agitano fin d'adesso a preparare la elezione del Patrizi al pontificato, quando Pio nono venga a morire.

E sapete il perchè?

Perchè, dice la corrispondenza, il Patrizi è noto per la sua *imbecillità*, che lascierebbe governare ai gesuiti in suo nome.

Questa qui vale tre Californie.

Se il successore di Pio nono debb'essere un *imbecille*, tanto vale a far tridui e novene, perchè viva l'età di Matusalem il papa che c'è.

O tanto vale a mettere le mani sul primo cardinale che entri nel conclave.

**

Altre corrispondenze annunziano la venuta in Italia del generale Roon, ministro della guerra a Berlino, salvo errore.

Che ci viene egli a fare?

Dicono, che sia per insegnare a Lamarmora e a Bertholè i primi rudimenti della strategia e dell'amministrazione militare.

S'ella è veramente così, ce ne dispiace.

Che il generale Roon sia capace di far da maestro, siamo lontani dal dubitarne.

Ma che Lamarmora e Bertholè siano alla loro volta capaci di far da discepolo, è quanto non possiamo ammettere.

E la ragione è la seguente:

Che Lamarmora è troppo vecchio... e Bertholè troppo giovane.

**

Un giornale fiorentino, che dà tanto spesso e tanto achillinescamente nel lirico, dice, che nella camera dei deputati non si troverebbe un *oasi*, a volerla pagare un milione.

Quel giornale s'inganna grandemente.

Perchè nella camera s'avessero a cercare le *oasi*, bisognerebbe ch'ella fosse un deserto di sabbie.

È una quistione di geografia elementare.

Ora, noi sappiamo troppo bene, che se la Camera dei deputati non produce nè rose nè gigli, non manca nemmeno ed è anzi fecondissima di rape, di cocomeri e di barbabietole.

FRA MERENDA.



— O la borsa o la vita!
— Ridotta al costume d'Eva, dalla masnada che vi ha preceduto, ora volete che io tenga la borsa?



— Cosa avete, bella signora, che piangete?
— Lo chiedete, signor Maurizio? Adesso che voi decorerete le cime, io non sarò data che a sti signori quà dietro. Credeva di essere destinata a incoronar qualche cosa di meglio!

CIANCIAFRUSCOLE

*
Dicono che il re di Grecia abbia inviato al conte Menabrea un nuovo ordine.

L'ordine del **Salvatore*.

La satira è fina, non c'è da ripetere.

*
Noi però siamo d'avviso, che il conte Menabrea riceverebbe più volentieri un altro ordine.

Non lo indovinate?

L'ordine del *Paracadute*.

*
Tutto il fracasso levato in questi giorni sul corso forzoso, doveva dunque finire in una commissione.

Siamo così sicuri, che il corso forzoso è per durare in Italia

In fin che il sole
Risplenderà sulle sciagure umane.

*
L'altro ieri una caricatura del nostro giornale rappresentava l'Italia la quale, all'ex-Duca di Modena che chiedeva la restituzione dei suoi beni, mostrava in risposta una nota degli oggetti che egli le aveva involati.

Alcuni modenesi ci dicono, che in questa occasione non sarebbe stato male rammentare la legge Farini 29 luglio, la quale mentre

concede ai patrioti modenesi il diritto a un compenso ai molti danni sofferti per la tirannide dell'ex Duca, fu lasciata lettera morta dal governo Italiano.

Noi non l'abbiamo fatto, per non gettare la fatica.

In certi casi parlar di giustizia ai nostri uomini è precisamente come lavare la testa all'asino o parlare ai sordi.

*
Scrivono da Berlino, che il principe Napoleone fu richiamato a Parigi dall'imperatore.

Il corrispondente poteva andare più in là.

E dire che l'imperiale cugino si dispone a partire colle pive nel sacco.

*
Ma — ammesso che sia vera tale partenza — a che dovressi attribuire un così breve soggiorno?

La risposta non è difficile.

Il principe missionario andando a Berlino per distaccare la Prussia dalla Russia, credeva di trovar il terreno dell'Italia ai tempi dell'alleanza prussiana.

Ma aveva fatto i conti senza l'oste.

E l'oste questa volta fu il signor di Bismark.

Al teatro *Balbo*, questa sera si darà una rappresentazione di beneficenza, a favore di un vecchio impiegato e per cura della Società Filodrammatica *L'Unione*.

Oltre allo scopo interessante a cui è nata tale rappresentazione, dobbiamo dir del diletto che promette.

Si darà *La Famia del Soldà*, di L. Pietra e *Il Casino di Campagna*. Negli intermezzi comici in diciottesimo, una ragazzina di ed uno di 12 reciteranno la poesia in no: *Un addio ai fratelli d'armi* e quella letto piemontese: *Na neuit desgrassia d' duia*.

SCIARADA

Col primo appellasi
Baldo partito,
Ch'è certo all'ultimo
Poco gradito.

All'uom, che misero
Fra i vizi è avvolto
Ben rado tingesi
D'intero il volto.

D. G.

Spiegazione della *Sciarada* contenuta nel numero precedente.

MARENGHI

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 4, vicino a Via Nuova, Torino.

TRICKETT, LYON E C.^A

Via Cornata, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

A. B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

TRE camere divise in quattro
d'affittare per il 4° aprile, via
Massena, n. 21, piano, 2° vicino a piazza
d'Armi.

CARTE DA GIUOCO
finissime di Germania
L. 1 60 e L. 4 80 al mazzo franche
di posta.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

LA MANIERA DI FARSI RICCO

LA SCIENZA DEL BUON RICCARDO

Ed altri opuscoli di Pratica Economia di Beniamino Franklin, volgarizzati dal P. F. L. preceduti dalla Biografia dell'autore.
Prezzo cent. 50 franco di porto.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze n. 4, Torino.

Il Cuoco Milanese

LA CUCINIERA PIEMONTESE

Metodo di mangiar bene e spender poco. — Prezzo L. 1 50 franchi di posta.

NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione.
Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 4, Torino.

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

BREVETTATE
PER SORCI
Menzione Onorevole
all'Esposizione di Parigi 1867

Questo nuovo agguato ha la proprietà di essere sempre pronto e aperto, così si possono prendere un buon numero di animali senza bisogno d'occuparsene, essendo fatto in modo che ogni sorcio prigioniero lascia la trappola preparata per un altro e così diseguito sino a riempirsi. Possono sempre entrare e mai uscire. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi in tiratoi, fra la paglia e senza che ciò nuoccia al suo funzionamento.

Prezzo L. 1 25, più grandi L. 4 75 grandissime L. 4.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia (porto a carico del committente).

Vendita anche all'ingrosso presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

LAPIS CIONDOLO

MECCANICI

In avorio ed in legno scozzese, della lunghezza di centimetri 6, con piccolo anellino.

Prezzo caduno 80 centesimi, franchi di porto.

LAPIS PER CARNET DA BALLO

Caduno Cent. 20

alla dozzina L. 2, franco di porto.

Grandioso assortimento in genere di lapis tanto meccanici di lusso, come per disegno, di tutti i numeri e colori, della tanto rinomata fabbrica Schallert di Norimberga.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 4, Torino.

Grandioso assortimento di libri di divozione in italiano ed in francese, riccamente legati in pelle, in velluto, in avorio, in madreperla e tartaruga. — Da L. 1.75 sino a L. 100 e più.

LIBRI MICROSCOPICI RELIGIOSI IN ITALIANO

Della grandezza di 3 centimetri per 2, contenenti la Santa Messa ed il Vespri della domenica, legati in metallo col desso in velluto, L. 1.50.

Nuovo pesa-lettere e pesa-monetale

ECONOMICO

Di precisione garantita e senza verun incomodo, può tenersi portafoglio. L. 3,50 con istruzione. Franco di porto.
Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 31, Torino.

Tipografia Letteraria.